

All'ex Arsenale l'incessante lavoro dei soldati per l'ospedale

DALL'ALBA VIAVAI DI MEZZI
È IL NONO REPARTO COVID
ACCOGLIERÀ 40 PAZIENTI

Marcello Pollastri
marcello.pollastri@liberta.it

PIACENZA

● Dall'alba di ieri è un viavai continuo di camion e mezzi che da via XXIV Maggio fa ingresso nell'ex Arsenale e dentro i soldati che si muovono a un ritmo frenetico per collocare le tende nella giusta posizione e nel minor tempo possibile. A guardare le riprese dall'alto dell'agenzia Ruptly di Berlino, è commovente lo sforzo degli uomini dell'Esercito Italiano per allestire entro domenica, ma forse anche prima, l'ospedale da campo a Piacenza. Scene mai viste che, ancora una volta, confermano quanto

la comunità piacentina sia alle prese con un'autentica guerra contro il nemico coronavirus.

Lo Stato Maggiore della Difesa fa sapere che «la struttura ospedaliera da campo, realizzata dagli uomini e dalle donne delle Forze Armate, sarà in grado di accogliere fino a 40 persone che hanno contratto il coronavirus. I militari dell'Esercito stanno lavorando senza sosta per il rapido completamento del nuovo ospedale da campo, realizzato all'interno del Polo di Mantenimento Pesante Nord di viale Malta per supportare le strutture sanitarie locali». L'ospedale da campo opererà come IX reparto Covid dell'ospedale civile e sarà presidiato esclusivamente da personale

militare. Sarà destinato a pazienti positivi al coronavirus in arrivo da strutture sanitarie di Piacenza che non necessitano di cure di terapia intensiva. La struttura è dotata di aree degenza, di servizi igienici differenziati per uomini e per donne e di uno shelter-farmacia (rifugio). La Difesa ha messo a disposizione della struttura: 7 ufficiali medici militari - tra i quali 2 anestesisti, 3 internisti, 1 cardiologo, 1 chirurgo d'urgenza e pronto soccorso - e 12 infermieri provenienti dalle quattro Forze Armate.

«Potrà accogliere pazienti a bassa e media intensità, liberando preziosi spazi per i casi più complessi in ospedale» fa sapere il direttore generale Ausl Luca Baldino che ieri ha effettuato un sopralluogo.

Le autorità militari fanno inoltre sapere che nell'ambito di una riconversione dell'operazione 'Strade sicure', non si esclude che altre unità dell'esercito attualmente collocate in altri Comuni e zone del paese possano essere redistribuiti su disposizione dei prefetti competenti in base alle esigenze delle province più colpite, tra cui la nostra.



Sarà destinata
a malati a bassa
e media intensità»
(Luca Baldino -Ausl)

Messi a disposizione
sette ufficiali medici
e dodici infermieri

Area di degenza,
servizi igienici
e shelter farmacia



L'allestimento
dell'ospedale da
campo all'ex
Arsenale da parte
dell'Esercito
(Facebook
Esercito)

Le immagini sotto
sono dell'agenzia
Ruptly di Berlino

